Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale"

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite la piattaforma SINTEL con prot. CSI n. 18262 del 28/09/2026, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativaA15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" e sono state affidate le seguenti schede tecniche di intervento*:*

- Intervento n.° 3 - Scheda Tecnica di Intervento 3.7 - Domanda Esoneri e Pagamenti generati d'ufficio.

Committente
Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro; Settore Politiche del lavoro (A1502C)

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali

Referente cliente Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

- La realizzazione di un intervento evolutivo della funzionalità "Gestione Pagamento Esoneri", a supporto degli operatori regionali, finalizzato alla generazione di una dichiarazione di pagamento d'ufficio nei casi in cui l'azienda, pur avendo esoneri attivi nell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione, non abbia inviato la dichiarazione entro la data di scadenza.

In particolare, l'intervento mira a:

- **Digitalizzare e strutturare l'intero iter amministrativo** delle richieste di esonero, dalla presentazione da parte delle aziende fino alla Determina Dirigenziale, garantendo **tracciabilità completa degli stati**, coerenza dei dati e controllo puntuale delle tempistiche procedimentali.
- **Semplificare e uniformare l'esperienza utente** per aziende, consulenti e operatori regionali, attraverso percorsi guidati, controlli automatici e riduzione degli errori di compilazione, in linea con i principi di usabilità e accessibilità dei servizi digitali della PA.
- **Supportare efficacemente l'attività istruttoria e decisionale** degli operatori regionali, mediante strumenti evoluti di ricerca, filtro, gestione massiva delle pratiche, integrazione dei pareri ITL e predisposizione automatizzata delle determine.
- **Garantire l'integrazione applicativa e la coerenza informativa** con i sistemi regionali esistenti, assicurando l'allineamento dei dati aziendali, dei prospetti disabili e delle informazioni amministrative lungo tutto il ciclo di vita della richiesta.
- **Ridurre i tempi di gestione e aumentare l'efficienza operativa**, grazie a controlli automatici, calcoli parametrizzati, notifiche sistematiche e funzionalità di esportazione e reporting a supporto delle attività di monitoraggio.
- **Assicurare conformità normativa, sicurezza e affidabilità del sistema**, nel rispetto delle

Si prevede la realizzazione di un **sistema applicativo integrato e modulare** per la gestione digitale delle richieste di esonero parziale dagli obblighi della Legge 68/1999, pienamente integrato nell'architettura dei sistemi informativi regionali (SILAP, SILP, PRODIS e servizi di protocollazione e gestione documentale).

La soluzione è concepita per supportare in modo strutturato e completo **tutte le fasi del procedimento amministrativo**, dalla presentazione dell'istanza da parte delle aziende e dei soggetti delegati, alla gestione istruttoria, fino all'adozione della Determina Dirigenziale, assicurando la tracciabilità delle operazioni, la storicizzazione degli stati e il rispetto delle tempistiche procedimentali definite.
L'intervento prevede la realizzazione di funzionalità applicative dedicate agli utenti esterni (aziende, consulenti, soggetti abilitati), basate su **percorsi guidati di compilazione multi-step**, controlli automatici di coerenza e completezza dei dati, integrazione con i prospetti disabili e gestione delle diverse tipologie di istanza (nuove richieste, rinnovi, esoneri per sedi piemontesi ed extra-regionali). Tali funzionalità sono progettate per ridurre gli errori in fase di inserimento e semplificare l'interazione con il sistema.
Per gli operatori regionali, la soluzione mette a disposizione **strumenti avanzati di supporto operativo**, comprendenti funzionalità di ricerca e filtro delle pratiche, gestione degli stati procedimentali e istruttori, integrazione del parere ITL, trattamento massivo delle richieste e predisposizione delle determine dirigenziali, nonché funzioni di esportazione e reporting a supporto delle attività di monitoraggio e controllo.
La soluzione è sviluppata nel rispetto dei principi di **usabilità, accessibilità, sicurezza e protezione dei dati personali**, garantendo la conformità alle normative vigenti e alle linee guida regionali in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla manutenibilità evolutiva, alla configurabilità dei parametri di processo e alla continuità operativa del servizio.
Nel complesso, la soluzione proposta consente di **efficientare i processi amministrativi**, ridurre i tempi

di gestione delle pratiche e migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio erogato, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione regionale.

Gestione dicharazione di pagamento d'ufficio

La soluzione proposta introduce una **gestione automatica delle dichiarazioni di esonero** non presentate entro la scadenza, tramite un batch che individua le aziende inadempienti.
Le dichiarazioni vengono **generate automaticamente** secondo le regole già in uso nel sistema.
Il processo prevede la creazione iniziale in stato BOZZA e il passaggio ad ACCETTATA D'UFFICIO.
Successivamente, un ulteriore batch le porta allo stato AUTORIZZATA D'UFFICIO.
È introdotta una nuova funzione per gli operatori regionali per monitorare **dichiarazioni mancanti** e **bozze.**
Da questa funzione è possibile avviare la generazione massiva delle dichiarazioni.
Il sistema precompila automaticamente i dati attraverso integrazione con SILP e PRODIS.
Sono previste comunicazioni automatiche alle aziende prima e dopo la generazione della dichiarazione.
Ogni dichiarazione è **protocollata** e resa disponibile anche in PDF con indicazione "d'ufficio".
La soluzione mantiene l'integrazione con i sistemi di pagamento esistenti e consente la gestione di eventuali anomalie da parte della Regione.

2.1 COMPLIANCE NORMATIVA AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA DI AGID

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa iniziativa SOC_0_3 del piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. In particolare, l'intervento proposto si inquadra nell'obiettivo strategico "OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione".
L'intervento proposto prevede attività di evoluzione del sistema informativo del lavoro nelle sue tre componenti di SILAP, SILP e SILP web indirizzandosi sia ad utenti della PA, sia ad utenti privati come descritto in precedenza, garantendo in particolare:

- Disegno modulare delle componenti applicative rispetto al contesto architetturale attuale e alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale: *il sistema è progettato secondo un'architettura modulare rispetto alle macrofunzionalità, con componenti disaccoppiate che consentono l'evoluzione indipendente dei singoli moduli e garantiscono scalabilità sia orizzontale che verticale.*
- Aderenza a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le "Linee Guida del Modello di interoperabilità" pubblicate da AgID: *per i servizi è stato adottato un approccio API-first, esponendo servizi applicativi riutilizzabili e integrabili con sistemi esterni, in coerenza con il Modello di Interoperabilità AgID e favorendo l'integrazione con l'ecosistema digitale della PA*.

- Logica “Security by design” prevedendo l’utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l’aderenza alle “Linee guida per lo sviluppo del software sicuro” di AgID; la progettazione e realizzazione dei sistemi è stata impostata sui principi della Privacy By Design e Privacy by Default: *la soluzione è progettata secondo i principi di security by design, con l’adozione di security design pattern e controlli di sicurezza applicativa (autenticazione, autorizzazione, audit). Sono inoltre applicati i principi di privacy by design e privacy by default, garantendo la protezione dei dati personali lungo tutto il ciclo di vita del dato.*

- Aderenza della nuova architettura ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:

    - Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l’adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale: *il sistema è progettato per essere distribuito su infrastrutture cloud (Nivola-V ma predisposto per una architettura a container), privilegiando soluzioni scalabili e resilienti rispetto a deployment tradizionali.*

        - Riusabilità: le soluzioni e i programmi informatici, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre amministrazioni e alla collettività: *le componenti di SILP e SILAP sono sviluppate per il riuso, con documentazione tecnica e predisposizione alla pubblicazione del codice in repository condivisi (Developers Italia).*

        - Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita: *tutti i servizi sono progettati per essere fruiti in modalità digitale come canale principale.*

        - Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite: *il flusso degli esoneri prevede meccanismi di integrazione e recupero dati da sistemi esterni, riducendo la necessità per utenti e imprese di reinserire informazioni già disponibili.*

    e. Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all’adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID): *l’accesso agli applicativi SILP e SILAP è integrato con sistemi di identità digitale, garantendo autenticazione sicura e standardizzata*.

    f. Integrazione delle Piattaforme abilitanti: *non ne è stata individuata la necessità*

    g. Inclusività e accessibilità dei servizi; le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle di-

verse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità: *le interfacce web sono progettate secondo criteri di accessibilità standard.*

h. Inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale: *allo stato attuale non si ravvisa l'adozione di questa linea guida.*

i. Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi: *la soluzione supporta la tracciabilità dei processi e la disponibilità dei dati, favorendo trasparenza amministrativa e accesso alle informazioni.*

j. Transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti: *allo stato attuale non si ravvisa, l'adozione di questa linea guida.*

k. Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile: *l'architettura garantisce cooperazione applicativa affidabile con sistemi terzi attraverso standard aperti e servizi integrati.*

l. Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica: *la sicurezza è integrata trasversalmente nella soluzione, includendo protezione dei dati, gestione degli accessi e monitoraggio degli eventi, al fine di garantire affidabilità e conformità normativa.*

Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie e piattaforme sia nazionali che regionali:

Descrizione	Componente Architetturale del SIRe	Piattaforma Tecnologica	Di prossima integrazione/ già integrata
Autenticazione utenti secondo la norma e gestione delle autorizzazioni applicative	Identity and Access Management	IDP, GASPRP, SPID, CIE, CNS	Già integrato
Protocollazione e archiviazione automatica di documenti	Documentale Archivio Protocollo	DoquiACTA	Già integrato
Marca da Bollo Virtuale	Pagamenti PiemontePay	PiemontePay	Già integrato

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

2.2 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A1500B Anno 2025 par. 5.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Intervento n.° 3 - Scheda Tecnica di Intervento 3.7 Domanda Esoneri e Pagamenti generati d'ufficio.
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J61J26001380002

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	2026		**2027**	
Attività	**Nov**	**Dic**	**Gen**	**Feb**
Prodotto 1 Domanda Esoneri				
Prodotto 2 Dichiarazione D'Ufficio				

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA	Valore Economico 2027 (€)
Prodotto 1 Domanda Esoneri	F1.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone – Domanda Esoneri	Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; Piano di Lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; Codice Sorgente e relativi artefatti bi nari e di configurat ion management; Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; Documentazione utente e di gestione operativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; Documento di misurazione della dimensione del software Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	153.667,25

		dimensionamento in Punti Funzione della baseline); Test e dichiarazione di accessibilità.		
	F1.2 - Servizi Complementari orientati al PMO- Domanda Esoneri	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto; Piano di Change Management;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	10.531,20
	F1.3 - Servizi Complementari orientati al Supporto Tecnico – Domanda Esoneri	Relazione attività svolte. Verbale di verifica	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	15.270,24
	F1.4 - Servizi accessori Domanda Esoneri	Relazione che evidenzia le attività svolte al termine del servizio Documento di Progettazione e pianificazione degli interventi formativi; Registro partecipazione formazione.	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	22.913,75
	F1.5 - Supporto Continuativo (BPO) Domanda Esoneri	Documenti di rendicontazione quali-quantitativa relativamente a quanto predisposto: Reportistica a supporto della progettualità Schede di configurazione	n.a	31.575,96
Prodotto 2 Dichiarazione D'Ufficio	F2.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone – Dichiarazione	Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	29.775,94

	D'Ufficio	Piano di Lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; Codice Sorgente e relativi artefatti bi nari e di configurat ion management; Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; Documentazione utente e di gestione operativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; Documento di misurazione della Riesame de perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline); Test e dichiarazione di accessibilità		
	F2.2 - Servizi Complementari orientati al PMO - Dichiarazione D'Ufficio	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	1.579,68

		Piano di Change Management;		
	F2.3 - Servizi Complementari orientati al supporto tecnico - Dichiarazione D'Ufficio	Relazione attività svolte. Verbale di verifica	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	2.896,08
	F2.4 - Servizi accessori Dichiarazione D'Ufficio	Documento di Progettazione e pianificazione degli interventi formativi, Registro partecipazione formazione	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	4.399,44
	F2.5 - Supporto Continuativo (BPO) Dichiarazione D'Ufficio		n.a.	6.072,30
TOTALE:				**278.681,84**

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC), rappresentato dalla Cabina di Regia secondo la DGR 13 maggio 2022, n. 30-5024, è competente in tema di monitoraggio e controllo delle attività previste da questo disciplinare. Le strutture che compongono questo organismo sono:

- il Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- il CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC o nella Cabina di Regia da:

- Livio Boiero Responsabile del Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- Roberto Bernocco, Referente SIRe ICT per la Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- Marco Frassinesi, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono quelli definiti in corrispondenza delle differenti forniture previste all'interno della PTE e meglio dettagliati nella apposita colonna nelle tabelle dei punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.
Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento (qui Cabina di Regia), in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc…) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di

creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”) e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d’autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell’opera, all’amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell’opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRe e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRe ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui ai punti 5 e 9 “Perimetro economico e volumi”.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d’appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attivita produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Livio Boiero
(firmato digitalmente)